



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea

DECRETO

L'AMBASCIATORE

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il d.lgs. 15 dicembre 2006, n. 307, recante "Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri";

Visto il D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 9, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

Visto il D.M. 17 gennaio 2014, n. 5012-*bis*, istitutivo del Centro interservizi amministrativi di Bruxelles, e, in particolare, l'art. 3, comma 1, nn. 5 e 7;

Visto il Decreto Dirigenziale 8 settembre 2022, n. 5600/130, trasmesso a questa Sede con il messaggio ministeriale n. MAE00143599 dell'8 settembre 2022 con cui viene assegnato a questa Rappresentanza Permanente la titolarità dell'immobile detto "Cubo", di seguito Cubo, in precedenza parte del complesso immobiliare "Joseph II" assegnato all'Ambasciata d'Italia presso il Belgio;

Visto il Verbale di presa in carico del Cubo da parte di questa Rappresentanza in data 11 ottobre 2022, che dà atto dello stato dell'immobile, dei beni mobili ivi presenti, da registrarsi negli inventari della Sede, delle chiavi consegnate, nonché dello stato degli impianti elettrici, idraulici e del gas e dei relativi consumi;

Visto il messaggio 11 maggio 2022, Prot.n. MAE0076874, della DGAI - Unità per il coordinamento amministrativo e tecnico, che al punto 2. "Per quanto riguarda gli interventi da realizzarsi concorda sull'opportunità che il procedimento sia curato dal locale Centro Interservizi Amministrativi ai sensi del DM n. 192/2017." e assicura che i relativi finanziamenti, una volta quantificati, potranno essere richiesti al competente Ufficio geografico della DGAI;

Visto il Decreto (denominato Determina a contrarre) RPIUE/CONT/2022/140 del 17 ottobre 2022 con il quale è stabilita la necessità di eseguire i seguenti lavori:

1. Collegamento del Cubo alle reti elettrica informatica e telefonica della Rappresentanza
2. Collegamento dell'impianto antincendio, antintrusione e controllo accessi del Cubo alla Rappresentanza
3. Installazione di contatori di consumo per gas e acqua
4. Verifica della conformità dell'impianto elettrico e suo adeguamento alle nuove esigenze d'uso dell'immobile
5. Tutti gli interventi necessari all'allestimento degli uffici al piano +1, della piena operatività della Sala Polifunzionale e di tutti i locali al piano terra, nonché della piena separazione dei sottosuoli in linea con le rispettive aree di competenze di Rappresentanza e Ambasciata, individuate dal D.D. 8 settembre 2022, n. 5600/130;

Considerata l'urgenza di disporre di spazi di lavoro aggiuntivi rispetto a quelli attualmente disponibili a causa del previsto aumento dell'organico della Rappresentanza, esperti inclusi, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, si ritiene necessario che il Responsabile Unico del Procedimento organizzi gli interventi da realizzare secondo una scala di priorità, che consenta il più rapidamente possibile l'utilizzo, anche parziale, degli spazi di lavoro del Cubo;

Visto il medesimo Decreto (denominato Determina a contrarre) RPIUE/CONT/2022/140 del 17 ottobre 2022 con il quale è stato altresì nominato il dottor Fabio Vanorio, nella sua qualità di dirigente del Centro Interservizi Amministrativi, quale Responsabile Unico del Procedimento per lo svolgimento di tutte le attività riferite alle procedure di gara connesse agli interventi sopra elencati;

Vista la nota ministeriale 0046377 del 17 marzo 2023 con cui viene comunicata la nomina a Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Unione Europea all'Ambasciatore Vincenzo Celeste;

Visto i Messaggi n. 6648 e 6649 del 15 novembre 2023 con i quali questa Rappresentanza Permanente ha trasmesso al Superiore Ministero il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) relativo agli interventi da effettuare nell'immobile in parola;

Visto il Messaggio ministeriale MAE0216576 del 4 dicembre 2023 con il quale la DGAI – Unità per il coordinamento tecnico e amministrativo ha approvato il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), attribuendogli peraltro la natura sostanziale di Progetto preliminare;

Considerata la necessità di dare seguito al Messaggio ministeriale MAE0216576 del 4 dicembre 2023 sopra citato e, a seguito di subentro del nuovo Capo Missione, di rinnovare l'incarico già conferito al dottor Fabio Vanorio, nella sua qualità di dirigente del Centro Interservizi Amministrativi, quale Responsabile Unico del Procedimento con il Decreto (denominato Determina a contrarre) RPIUE/CONT/2022/140 del 17 ottobre 2022;

DECRETA

1. di confermare la delega al Centro Interservizi Amministrativi di Bruxelles alla continuazione e trattazione delle procedure di gara già avviate e non ancora concluse e all'avvio e trattazione di quelle successive che si rendono necessarie;
2. di confermare la nomina quale Responsabile Unico del Procedimento del dott. Fabio Vanorio, nella sua qualità di dirigente del Centro Interservizi Amministrativi, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite alle suddette procedure di gara, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese alle procedure, di cui trattasi, coordinandosi ove necessario con il funzionario delegato alla sicurezza della Rappresentanza e con l'RSPP.

Bruxelles, 16 gennaio 2024



N. Rappresentante Permanente
Vincenzo Celeste